

«Parcheggi negli ospedali Un'ora di sosta gratis per chi fa visite ed esami»

A PAG. 2 E 3

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
1 Ottobre 2018



«Ospedali, parcheggi troppo cari La prima ora deve essere gratis»

Insieme Bologna e la Uil lanciano la proposta e raccolgono firme

di LUCA ORSI

UN'ORA di sosta gratuita nei parcheggi degli ospedali per chi deve sottoporsi a esami, visite, prelievi. La proposta – che lui definisce «misura sociale» – è di Manes Bernardini, leader del movimento civico Insieme Bologna. «Il caro sosta nei nostri ospedali è un tema molto sentito dai cittadini», afferma. E annuncia una raccolta di firme «per dare forza alla nostra richiesta».

Secondo Bernardini, la gratuità della prima ora di sosta andrebbe «legata alla prenotazione al Cup, o al pagamento del ticket». Si tratta, spiega, «di studiare un modo, con codice a barre o altro, grazie al quale, al momento del pagamento della sosta, il parcometro del parcheggio scelto sconti in automatico la prima ora».

La novità, secondo il fondatore di Insieme Bologna, potrebbe essere introdotta in tempi brevi. Non solo al parcheggio del Sant'Orsola,

ma anche in quello dell'ospedale Maggiore, dove da un paio di settimane è stata inaugurato il nuovo sistema con accesso regolato da sbarre automatiche, «una battaglia da noi iniziata diversi anni fa».

AL MOMENTO, precisa Giulio Venturi, consigliere comunale di Insieme Bologna, citando la risposta del Dipartimento mobilità del Comune a una sua interrogazione, «è previsto il titolo di 'assistenza a persone non autosufficienti' o gravemente malate, che dà diritto a un massimo di due ore di sosta gratuita al giorno. Ma è poco conosciuta e non basta».

Secondo Insieme Bologna, infatti, la gratuità della sosta, almeno per la prima ora, «deve essere estesa a tutti i cittadini che usufruiscono di servizi sanitari in strutture pubbliche».

LA LINEA dei civici è sposata da Giuliano Zignani, segretario generale della Uil Emilia-Romagna. Che, anzi, rilancia. «Un'ora è poco – afferma –. Si può puntare a ottenere la gratuità per le prime due o tre ore di sosta. In altre città già si fa».

Dal punto di vista della tecnologia, non esistono problemi. «Siamo andati sulla Luna nel 1969, figuriamoci se non riusciamo a trovare il modo di scontare la sosta in un parcheggio», commenta il sindacalista.

Il problema è uno solo: «La volontà politica di farlo. Capisco il man-

cato ritorno economico, ma chi va in ospedale non è lì per divertirsi». Per Zignani, per i ricoverati o le persone in visita la sosta dovrebbe essere gratuita in toto. «Cominciamo almeno a rivedere il sistema, introducendo qualche sconto. Prima lo si fa, meglio è».

PRONTI ALL'EMERGENZA

AL MAGGIORE SI PREVEDE «L'ATTIVAZIONE DELLA DELLA 3ª GUARDIA NOTTURNA IN AREA INTERNISTICA E DELLA 4ª NELL'EMERGENZA»

LOTTA ALL'OBESITÀ

«A BENTIVOGLIO ASSICURATE LE FUNZIONI HUB DI CHIRURGIA BARIATRICA, NECESSARIO QUINDI IL SECONDO ANESTESIOLOGO NOTTURNO»

CHIRURGIA VERTEBRALE

«QUELLA DI ELEZIONE VA CONCENTRATA ALLO IOR E QUELLA TRAUMATOLOGICA AL TRAUMA CENTER DEL MAGGIORE»



Manes Bernardini

Insieme Bologna

«Si può studiare un modo con codice a barre o altro, per scontare il costo al parcometro»



Giuliano Zignani

Uil Emilia-Romagna

«Un'ora gratuita è poco. Devono esserlo almeno le prime due o tre. In altre città già si fa»



Giulio Venturi

Insieme Bologna

«C'è già una misura per assistenza a persone non autosufficienti o gravi, ma nessuno la conosce»